AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza emessa in data 23.05.2007 dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione IV Penale nell'ambito del procedimento iscritto al n. 34/05 RMP, divenuta definitiva a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 04.03.2008, con cui è stata disposta, a carico di BRUNO FRANCESCO, nato a Bagheria (PA) l'08.09.1943, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Palazzina costituita da due elevazioni fuori terra, oltre il piano cantinato, sita in Bagheria (PA), Via Papa Giovanni XXIII n. 26 bis, identificata in catasto al foglio 13, particella 1803, sub 1-2-3 (Kb 177072);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 34/2005 del 23/05/2007 disposta dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione IV Penale in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 10/04/2008 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 20086, R.p. 13345;

VISTO che, con la nota prot. n. 14506 del 24/06/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 52130 del 09/08/2013, acquisita al prot. n. 19347 del 16/08/2013, con cui il Comune di Bagheria (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per adibirlo a sede di uffici comunali;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

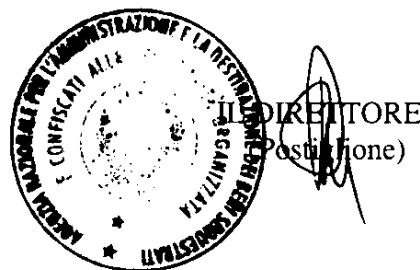
la palazzina costituita da due elevazioni fuori terra, oltre il piano cantinato, sita in Bagheria (PA), via Papa Giovanni XXIII n. 26 bis, identificata in catasto al foglio 13, particella 1803, sub 1-2-3 (Kb 177072), è trasferita in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Bagheria (PA), per destinarla a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per adibirla a sede di uffici comunali.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it